

N. 11 R.V.



COMUNE DI OSPITALETTO

PROVINCIA DI BRESCIA
C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA E PATRIMONIO EDILIZIO DISMESSO CON CRITICITÀ - MISURE DI INCENTIVAZIONE DI CUI AGLI ARTICOLI 8 BIS E 40 BIS L.R. N. 12/2005 E S.M.I.. - COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventotto** del mese di **gennaio** con inizio alle ore 17:00 la Giunta Comunale, convocata nei modi prescritti, si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

1.	GIOVANNI BATTISTA SARNICO	SINDACO	Presente
2.	GIORGIA BORAGINI	VICE SINDACO	Presente
3.	MASSIMO REBOLDI	ASSESSORE	Presente
4.	CHIARA MARIA RAZA	ASSESSORE	Presente
5.	LUCA GIUSEPPE RADICI	ASSESSORE	Presente
6.	ALFONSO BORDONARO	ASSESSORE	Presente

Assiste il VICE SEGRETARIO D.ssa Paola Maria Menni.

Il Signor ARCH. GIOVANNI BATTISTA SARNICO, nella qualità di SINDACO, assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO CHE:

-la Regione Lombardia ha emanato la legge regionale 26 novembre 2019 - n. 18, avente ad oggetto “*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente*”, mediante la quale è stato introdotto l’obbligo per i Comuni di individuare gli ambiti in cui avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione con lo scopo di:

- a) garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile;
- b) reintegrare funzionalmente il sistema urbano;
- c) incrementare le prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche e sismiche;
- d) implementare l’efficienza e la sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;

-per tali ambiti, l’articolo 8-bis “*Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale*” della legge regionale n. 12/2005 s.m.i., articolo aggiunto dall’articolo 3, comma 1, lett. k), della citata L.R. 26 novembre 2019, n. 18, invita i Comuni, nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal PGT per gli stessi, a:

- a) individuare azioni volte alla semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza, alla riduzione dei costi, al supporto tecnico amministrativo;
- b) incentivare gli interventi di rigenerazione urbana di elevata qualità ambientale, prevedendo, tra l’altro, la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente;
- c) prevedere gli usi temporanei, consentiti prima e durante il processo di rigenerazione degli ambiti individuati;
- d) prevedere lo sviluppo della redazione di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria;

-per tali interventi la Regione Lombardia può riconoscere priorità nell’attribuzione di finanziamenti regionali di settore;

-per le medesime finalità di rigenerazione urbana, l’articolo 40 bis “*Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità*” della L.R. 12/05 s.m.i., articolo aggiunto dall’articolo 4, comma 1, lett. a), della citata L.R. 26 novembre 2019, n. 18, prevede che i Comuni individuino gli edifici dismessi da più di cinque anni, aventi qualsiasi destinazione d’uso, che causino criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che pregiudichino la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico edilizio. Le disposizioni dell’art. 40 bis della L.R.12/05 s.m.i. non si applicano agli immobili eseguiti in assenza di titolo abilitativo o in totale difformità rispetto allo stesso titolo, a esclusione di quelli per i quali siano stati rilasciati titoli edilizi in sanatoria e agli immobili situati in aree soggette a vincoli di in edificabilità assoluta.

CONSIDERATO CHE:

-gli articoli 3 e 4 della L.R. n. 18/2019 prevedono che i Comuni individuino, anche tramite azioni partecipative di consultazione preventiva delle comunità e degli eventuali operatori privati interessati, gli ambiti di rigenerazione urbana e, sulla base di segnalazioni motivate e documentate, gli immobili e ambiti interessati al recupero del patrimonio edilizio esistente;

-i Comuni sono inoltre chiamati ad individuare, tramite deliberazione di Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 4/2020:

1. gli ambiti della rigenerazione urbana e/o territoriale ai sensi dell'articolo 8 bis della L.R. n. 12/2005 s.m.i.;
2. gli immobili dismessi che causano particolari criticità (salute, sicurezza idraulica e strutturale, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio), ai sensi dell'articolo 40 bis della L.R. n. 12/2005 s.m.i.;

-con deliberazione del Consiglio Comunale potranno essere fissati ulteriori criteri volti a dare indicazioni operative per attuare gli interventi sopra citati e prevedendo azioni premianti per i soggetti che attueranno gli interventi, in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 18/2019;

RITENUTO opportuno,

per il raggiungimento degli obiettivi della L.R. n. 18/2019, oltre ad operare un'autonoma ricognizione anche sulla base del PGT vigente, consultare la cittadinanza al fine di raccogliere segnalazioni e indicazioni al fine di procedere all'individuazione e ricognizione, nell'ambito del territorio comunale:

- di aree o ambiti di rigenerazione urbana, di cui all'articolo 8 bis L.R. 12/2005 s.m.i.;
- del patrimonio edilizio dismesso con criticità di cui all'articolo 40 bis della L.R. 12/2005 s.m.i. e, più precisamente, degli edifici dismessi da più di cinque anni aventi qualsiasi destinazione d'uso che causino criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che pregiudichino la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico edilizio;

RITENUTO, inoltre,

opportuno coinvolgere la cittadinanza garantendo un livello massimo di evidenza pubblica mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web comunale degli avvisi e della documentazione allegata alla presente e ritenuta parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. come modificata dalla legge regionale 26 novembre 2019, n. 18;

RICHIAMATA la Circolare della Direzione Generale Territorio e Protezione civile di Regione Lombardia del 12 maggio 2020 – n. 5 : Proroga dei termini per gli adempimenti comunali previsti dalla l.r. 26 novembre 2019, n. 18 «Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali»;

VISTI gli allegati pareri:

- favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte del dirigente dell'Area Tecnica;
 - favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, espresso da parte della dirigente dell'Area Affari Generali e Finanziari;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, così come modificato dalla legge n. 213/12;

VISTO l'articolo 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 - n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTA la Legge Regionale 11/03/2005 n. 12 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi dai presenti ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di coinvolgere la cittadinanza e qualunque soggetto interessato, al fine di procedere all'individuazione e ricognizione nell'ambito del territorio comunale, delle aree o ambiti di rigenerazione urbana, ai sensi dell'art. 8 bis della L.R. 12/2005 e s.m.i. "*Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale*";
3. di coinvolgere i soggetti interessati a segnalare la presenza nell'ambito del territorio comunale del patrimonio edilizio dismesso con criticità, di cui all'articolo 40 bis "*Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità*" della L.R. n. 12/2005 e, più precisamente, gli edifici dismessi da più di cinque anni, aventi qualsiasi destinazione d'uso, che causino criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che pregiudichino la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico edilizio;
4. di approvare l'avviso pubblico e i rispettivi moduli per le segnalazioni di seguito riportati e allegati alla presente come parte integrante e sostanziale della stessa, dando atto che i medesimi verranno pubblicati all'Albo Pretorio comunale e sul sito istituzionale del comune al fine di garantire la partecipazione della cittadinanza e dei soggetti interessati:
 - Avviso individuazione aree di rigenerazione urbana e recupero del patrimonio edilizio esistente;
 - Segnalazione Ambiti Rigenerazione Urbana (art. 8 bis L.R. 12/2005 e s.m.i.);
 - Scheda descrittiva delle caratteristiche dell'area – Ambiti di Rigenerazione Urbana;
 - Segnalazione Patrimonio edilizio dismesso con criticità (art. 40 bis L.R. 12/2005 e s.m.i.);
5. di stabilire che il termine temporale per la presentazione di suggerimenti o proposte da parte della cittadinanza e/o di qualunque soggetto interessato sarà di 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio comunale, al fine di consentire:
 - l'individuazione e ricognizione delle aree o ambiti di rigenerazione urbana, come indicati nell'articolo 8-bis "*Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale*" della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
 - l'individuazione e ricognizione del patrimonio edilizio con criticità di cui all'articolo 40 bis "*Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità*" della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
6. di demandare al dirigente dell'Area Tecnica l'adozione dei successivi adempimenti organizzativi per attuare gli indirizzi espressi con la presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente atto nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale, ai sensi dell'articolo 39 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i..
8. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'articolo 46, comma 2, dello Statuto, stante l'urgenza di darvi attuazione.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL VICE SEGRETARIO

IL SINDACO

F.to D.ssa Paola Maria Menni

F.to ARCH. GIOVANNI BATTISTA
SARNICO

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso al TAR di Brescia, nei termini e modi previsti dal D Lgs. 02/07/2010 n 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 viene pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Albo pretorio on-line" dal giorno _____

N. REP.

Ospitaletto,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to D.ssa Paola Maria Menni

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28-01-2021 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Ospitaletto,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to D.ssa Menni Paola Maria



COMUNE DI OSPITALETTO

PROVINCIA DI BRESCIA
C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

Pareri

OGGETTO	INDIVIDUAZIONE AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA E PATRIMONIO EDILIZIO DISMESSO CON CRITICITÀ - MISURE DI INCENTIVAZIONE DI CUI AGLI ARTICOLI 8 BIS E 40 BIS L.R. N. 12/2005 E S.M.I.. - COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA
SETTORE PROPONENTE	AREA UFFICIO TECNICO ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA G.C. N. 11 DEL 28-01-2021
PARERE REGOLARITÀ TECNICA:	<p>Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/00, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.</p> <p>Ospitaletto, 28-01-2021</p> <p>IL DIRIGENTE AREA TECNICA F.to ING. PIETRO VAVASSORI</p>